

La novità che emerge dalla riunione di ieri della Consulta Nazionale riguarda l'annuncio del Ministro Spadafora in merito all'aumento dei fondi previsti per il 2020



Due novità principali arrivano dalla Consulta Nazionale per il Servizio Civile, che si è riunita ieri presso la sede del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale. Il Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport Vincenzo Spadafora ha dichiarato, infatti, di voler stabilire un contingente annuo minimo fisso di 40mila giovani operatori volontari da avviare in servizio, per un valore di circa 230 milioni di euro. Non solo: «Il Ministro ha anche annunciato che per il 2020 i fondi previsti saranno 270 milioni invece dei 138 previsti. I famosi 70 milioni che dovevano arrivare nel 2019 saranno spostati sull'anno successivo», sottolinea Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum Nazionale per il Servizio Civile.

Era molto attesa e non è stata banale. Come scrive Vita, ieri era programmata la Consulta Nazionale per il Servizio Civile in cui all'ordine del giorno c'era l'incontro tra gli enti e il ministro per le Politiche giovanili e lo Sport con delega al Servizio Civile Universale, Vincenzo Spadafora. «Un incontro molto positivo», lo definisce il Presidente del Forum Nazionale per il Servizio Civile, Enrico Maria Borrelli. «Un momento che aspettavamo da tanto tempo e che è stato molto utile perché il ministro è stato molto esaustivo nella descrizione della situazione, delle criticità e delle attività che si stanno mettendo in campo», spiega Borrelli. Naturalmente il nodo principale è stato quello dei fondi. In particolare, in ottica

2020. «Ci è stato detto che individuare i fondi in Legge di Stabilità non sarà cosa semplice. È stato più volte al Mef e gli è stato più volte chiarito che questi soldi per il momento non sono reperibili. Ad ogni buon conto per il 2020 si arriverà ad una quota di 270 milioni rispetto ai 138 previsti dal piano triennale».

Come si arriverà a questa cifra? «Oltre ai 138 previsti dalla Legge di Stabilità arriveranno 52 milioni dai fondi di Garanzia Giovani, 16 milioni dei fondi Fami, quelli destinati a progetti dedicati all'accoglienza dei migranti che prevedono l'impiego di giovani e infine ci saranno i famosi 70 milioni che dovevano essere stanziati attraverso un ddl nel 2019, cosa che non sarà possibile fare in tempo», sottolinea Borrelli. Con i residui degli anni precedenti l'asticella si assesterà appunto a 270 milioni.

La vera novità però è un'altra. «Il ministro ci ha esposto un progetto che ha in animo: l'idea di arrivare ad un contingente annuo minimo di 40mila giovani in Servizio Civile Universale. Quindi di arrivare ad avere un fondo stabile da 230 milioni circa ogni anno», spiega Borrelli, «un'idea che è stata ispirata dal mondo sociale che ha sempre auspicato una riforma in questo senso e che non può che renderci felici. Questo non toglie l'amarezza per quei progetti che sul 2019 non potranno partire per la mancanza dei fondi che avrebbero dovuto esserci. Ma la strada è quella giusta».

(Fonte: [Articolo ed intervista di Lorenzo Maria Alvaro su Vita.it/](#)
Fonte foto: [Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#))